



**DON GIOVANNINO PORCU**

*(Nato a Nuoro 16/09/1934) + 12/05/2017)*

***Nato a Nuoro il 16 settembre del 1934 è stato ordinato sacerdote il 15 agosto 1957 da monsignor Giuseppe Melas, ha svolto il suo ministero come viceparroco di Fonni per sei anni, vice parroco al Sacro Cuore di Nuoro per dieci anni (1963-1973) successivamente parroco di San Paolo a Nuoro. Dal 1996 ha diretto l'Ufficio diocesano della Pastorale della Salute.***

Cari Fedeli e carissimi Sacerdoti, Sia lodato Gesù Cristo!

Sì! Sia lodato Gesù Cristo, e a Lui con la lode in questo momento rivolgiamo ogni nostra preghiera di ringraziamento, di intercessione e di suffragio per il nostro fratello sacerdote Don Giovannino.

Sì! Una Preghiera di ringraziamento, per il dono del sacerdozio alla Sua Chiesa di cui per volontà Sua non può farne a meno; e per il dono del Sacerdote Don Giovannino alla Chiesa di Nuoro. Nei suoi 83 anni di vita ben 60 li ha spesi, da sacerdote, per il Signore nella Chiesa nuorese, al servizio delle comunità di Fonni, del Sacro Cuore a Nuoro e ancora a Nuoro fondando la parrocchia di San Paolo.

Abbiamo ascoltato dagli Atti degli Apostoli le parole di Pietro: "Dio non fa preferenze di persone"!

Avrebbe mai scelto me? O don Giovannino? O uno di noi? se avesse guardato con occhi umani, il nostro valore, le nostre origini, la nostra santità o la nostra bontà? Lui il Signore, Gesù Cristo è il Signore di tutti!

Guardando quanto ho conosciuto di Don Giovannino posso chiedermi, ma chi è il sacerdote?

Oggi 13 maggio, primo centenario dell'apparizione della Madonna a Fatima ai tre pastorelli, mi richiama alla mente Don Giovannino, che curando la pastorale della salute per vent'anni in diocesi, seguiva in particolare l'UNITALSI, e raccontava continuamente fino a commuoversi le

apparizioni di Lourdes soffermandosi sempre sulla figura di Bernardetta Subiroux.

Ecco, mi piace vedere così, don Giovannino: un prete che racconta il Cristo, che lo testimonia pur con tutti i limiti che può avere. Come un canale trasporta l'acqua, senza inquinarla dalla sorgente a chi ha sete, così il sacerdote trasmette quanto il Signore ha fatto e fa per i suoi figli.

Don Giovannino ha dimostrato, anche con molta generosità, il suo amore per le vocazioni e per il Seminario! A lui affidiamo la nostra preghiera, perché ora che gode della visione beatifica del Suo Gesù, che ha servito qui in terra nei fratelli, possa intercedere per noi e chiedere con noi il dono di vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione.

Il Vangelo ci ha ricordato il discorso di Gesù, che descriveva il giudizio del Figlio dell'uomo, quando verrà nella sua gloria. Certamente porrà don Giovannino alla Sua destra, e noi per questo preghiamo. Lui che per 20 anni, curando in diocesi la pastorale della Salute, ha avvicinato i malati e li ha accompagnati nella loro sofferenza, dando formazione agli stessi operatori nel volontariato del mondo della sofferenza.

Ha vissuto, pur con i limiti che la nostra fragilità umana ci fa sperimentare, le opere di misericordia corporali e spirituali, ponendo in atto nel quotidiano l'immagine del buon Samaritano. Certamente si sentirà dire dal Signore: "Vieni, benedetto del Padre mio, ricevi in eredità il regno preparato per te fin dalla creazione del mondo, perché tutto quello che hai fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'hai fatto a me".

"Caro don Giovannino, tutti insieme noi ti affidiamo a Colui che ti ha amato, che ti ha liberato dai peccati con il suo sangue, che ti ha fatto sacerdote per il suo Dio e Padre, e con te a lui diamo gloria e potenza nei secoli dei secoli. Amen"

***(Mons. Mosè Marcia: dall'Omelia del funerale).***

**Caro don Giovannino, a nome dei preti IGS della Sardegna, ma anche d'Italia ti ringrazio fraternamente per la testimonianza di gioia, umiltà e vivo senso di partecipazione alla vita dell'Istituto Gesù Sacerdote di cui facevi parte, finché le forze ti hanno dato la possibilità di muoverti e poi con la preghiera e l'offerta di vita nella malattia: ancora ricordo e mi ha fatto molto bene la tua testimonianza di fede viva e serenità, quando venivo a trovarti a Nuoro, a casa tua. Pregha per noi per i preti dell'IGS perché manifestino sempre gioia, pace e zelo apostolico per la salvezza delle anime...**

(Don Emilio, Delegato dell'IGS).

## **DON GIOVANNINO PORCU**

Scritto da Don Emilio Cicconi

Sabato 03 Giugno 2017 18:33 - Ultimo aggiornamento Sabato 03 Giugno 2017 18:42

---